

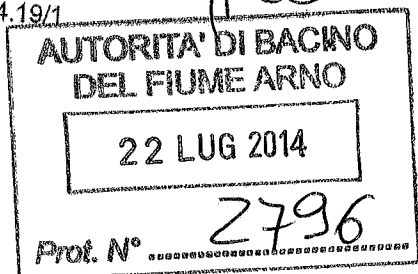


S/T2

*Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL'UMBRIA

MBAC-DR-UMB
SG01
0004408 21/07/2014
Cl. 04.04.19/1



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per le valutazioni ambientali
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Alla Autorità di Bacino del Fiume Arno
adbarno@postacert.toscana.it

e, p.c.
Alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle
Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV - Tutela e qualità Paesaggio
mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici dell'Umbria
Via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 PERUGIA
mbac-sbap-umb@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici
dell'Umbria
Piazza Giordano Bruno, 10 - 06121 PERUGIA
mbac-sba-umb@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità a fini della procedura di VAS di cui all'art 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del Piano di gestione acque del Distretto Appennino Settentrionale. Trasmissione parere.

Ad integrazione di quanto comunicato con nota prot.n. 4198 del 10/07/2014 (prescrizioni in ordine al Piano dettate dalla *Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria*), si trasmette il parere della *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria*, pervenuto successivamente al pronunciamento interlocutorio di questa Direzione.

Pur rinviando le valutazioni finali in merito alla assoggettabilità a VAS dell'Aggiornamento del Piano alla Direzione Generale PBACC e sebbene il progetto si concentri, in questa fase, su azioni in massima parte di monitoraggio e verifiche, senza impatti significativi sull'assetto paesaggistico, si ritiene comunque opportuno prevedere, nei casi di realizzazione di interventi sul territorio, apposite VAS regionali, con il coinvolgimento di tutti i soggetti competenti in materia di ambiente e paesaggio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Francesco Scoppola

GS/gs
[Signature]

[Signature]



CS. 12.07

Sobotnik

Perugia, ...

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'UmbriaSoprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici dell'Umbria - Perugia

Allegati

MBAC-SBAP-UMB
AOT
0013345 09/07/2014
Cl. 04.04.19/94.1MBAC-DR-UMB
SG01
0004177 09/07/2014
Cl. 04.04.19/1Alla
DIREZIONE REGIONALE
per i Beni Culturali
e Paesaggistici dell'Umbria
Piazza IV Novembre 36
06123 - PERUGIA

per la

Alla DIREZIONE GENERALE PER IL
PAESAGGIO E LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E LE ARTI
CONTEMPORANEE -Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio -
Via di S. Michele, 22 00186 - ROMA

OGGETTO: Procedura di verifica sdi assoggettabilità ai fini della procedura di VAS EX art. 12 DL vo 152/06 e s.m.i del Piano di Gestione delle acque del Distretto Appennino Settentrionale - Rapporto preliminare - Parere.

Facendo riferimento alla V.A.S. in oggetto citata, si precisa innanzitutto che il territorio interessato alla procedura de quo investe una minima parte del territorio Regionale, in particolare parti dei comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Panicale, nell'ambito del Bacino dell'Arno; Città di Castello, Gubbio, Sigillo, Scheggia e Pascelupo, Costacciaro (salvo se altri) nell'ambito del Bacino coinvolgente le province Marchigiane di Pesaro - Urbino ed Ancona.

Tali contesti territoriali, pur di modesta superficie, sono di notevole interesse paesaggistico, in quanto la zona compresa tra i comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Panicale, è caratterizzata per la maggior parte da "Aree di particolare interesse agricolo" soggette dall'attuale Pianificazione Paesaggistica, vigente (Sistema Piano Urbanistico Territoriale - PUT di cui alla L.R. n. 27/2000 e relativi Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) aventi valore di Piani Paesaggistici (cfr. L.R. 28/2005 - L.R. 13/2009) a particolari prescrizioni di salvaguardia e mantenimento, nonché da tratti di storiche opere di regimazione di acque risalenti al XV- XVI secolo, quali canali di irrigazione, chiuse manufatti edilizi, quali torrioni e ponti, nonché da una serie di mulini alcuni dei quali funzionanti ancora in tempi recenti, nell'ambito di contesti afferenti alla lett. c), art. 142 - DL vo 42/04.

La parte est del Distretto comprendente i comuni di Città di Castello, Gubbio, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Costacciaro (salvo se altri) è caratterizzata da aree boscate, aree naturali protette - il parco regionale di Monte Cucco, aree comprese in usi civici - di cui all'art. 142 DL vo 42/04, nonché da aree SIC (IT -5210002 - IT 520005- IT 520007) e aree di "Rilevante interesse naturalistico dell'Umbria", di cui alla DGR 4271/1998, equiparate dalla Regione Umbria con medesima Delibera, alla tutela di cui alla ex L. 1497/39, ora all'art. 136, DL vo 42/04, a cui si aggiungono centri, nuclei storici ed edifici sparsi, propri della montagna appenninica.

e

1

Alla luce di tale situazione di tutela, il Rapporto Preliminare in esame non pare evidenziare la necessità di esecuzione di opere modificative o comunque incisive per l'assetto paesaggistico, bensì si appunta soprattutto su azioni di monitoraggio e verifiche con le pianificazioni di contorno in base alle quali stabilire in una successiva fase l'eventuale necessità di interventi sul territorio da realizzare comunque in sinergia con i piani di sviluppo regionali (acque, agricoltura etc), che dovranno presumibilmente essere attuati attraverso VAS Regionali per le quali i nostri Uffici dovranno necessariamente essere coinvolti. (cfr. pag. 21 del Rapporto Preliminare)

Pertanto si richiede che, qualora nel corso di Attuazione del Piano dovessero insorgere necessità di eseguire azioni che comportino opere e/ o interventi sul territorio ancora non meglio definiti nella presente fase di aggiornamento questi dovranno essere rilevati nel corso dell' 'azione di monitoraggio e qualora investano o coinvolgano anche visivamente o percettivamente i beni e gli elementi caratterizzanti il paesaggio di cui sopra o altri non menzionati, andranno tempestivamente segnalati alla Direzione Regionale e alle Soprintendenze di settore.

Si rimette alla Direzione Generale PBAAC del Ministero ogni opportuna valutazione in merito all' 'assoggettabilità a VAS dell' Aggiornamento del Piano in questione, tenendo presente che, come sopra evidenziato, il territorio interessato comprende parti di territorio sottoposte a tutela ai sensi del . DL .vo 42/04, ed altre sottoposte a tutela dalla pianificazione paesaggistica Regionale.

Si resta a disposizione per gli approfondimenti successivi.

Responsabile del procedimento: Arch. Bruno Napoli

bruno.napoli@beniculturali.it tel 075 5741271, fax 0755728221

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Anna Di Bene



BN.